

La fabbrica delle idee dei giovani

PIETRO SACCO

L'Italia ha reso la vita molto difficile ai suoi giovani. Sono i nati dagli anni '80 in avanti a pagare il conto dei tanti errori del passato, quelli che hanno prodotto una situazione economica stagnante (il Pil pro capite è cresciuto in media solo dello 0,1% all'anno dal 1999 e il 2018) e un debito pubblico enorme. Per i giovani italiani pagare quel conto significa soprattutto doversi confrontare con un mondo del lavoro in cui sembra non esserci spazio per loro, nonostante siano in genere più preparati di chi anni fa ha conquistato il vecchio "posto fisso". I risultati sono tutti nei numeri del mercato del lavoro che, pur in miglioramento, restano drammatici. In Italia il tasso di disoccupazione di chi ha tra i 15 e i 34 anni è al 20,6%, quasi il doppio rispetto al 10,6% della media nazionale e più del triplo rispetto al tasso di disoccupazione di chi ha più di 50 anni, oggi al 6,2%. Il nostro Paese conta 1,37 milioni di Neet, ragazzi e ragazze che non studiano e non lavorano. In nessun altro Paese europeo sono così numerosi. Nel conto dei Neet anche la Grecia va meglio dell'Italia: qua sono il 18,9% dei giovani, là il 14,1%. Fondazione Cariplo ha fatto del sostegno lavorativo ai giovani uno dei punti centrali della sua azione. In particolare agendo su quella sorta di *skill gap* al contrario che tiene fuori dal mondo del lavoro tanti ragazzi pieni di capacità di cui le aziende avrebbero un grande bisogno. È stato questo il senso del lancio, nel marzo 2016, di Cariplo Factory, la prima società strumentale della Fondazione. Grazie a un accordo con il Comune di Milano e ATI/OXA Srl, Cariplo Factory ha ottenuto la concessione d'uso per 18 anni di una struttura di 2.200 metri quadri all'interno delle ex acciaierie Ansaldo, in via Bergognone, a Milano, al centro del distretto Tortona, il quartiere creativo della città, base di molte aziende della moda e del design. In quello che una volta era una stabilimento simbolo della forza industriale italiana, Cariplo Factory ha costruito una fabbrica di idee, tecnologia, innovazione, cultura. Cariplo Factory fa incontrare diverse esperienze e progettualità, sia del mondo aziendale che del non profit, del pubblico e del privato, coinvolgendo giovani, studenti, famiglie, scuole e università, incubatori e acceleratori, istituzioni, dandosi due obiettivi strategici: migliorare l'occupabilità dei giovani italiani, attraverso la generazione di nuove opportunità di lavoro; creare le condizioni per agevolare lo sviluppo e la crescita di imprese innovative facendo in-

contrare startup in fase di *post-seed* (cioè che hanno già raccolto i primi investimenti) con le grandi aziende.

Nei suoi primi tre anni, Cariplo Factory attraverso la collaborazione con le imprese ha dato vita a diverse iniziative preziose. Con Terna è stata creata Next Energy, una piattaforma di innovazione nel settore dell'energia che, grazie a una rete di partner, fa "incubazione diffusa". Dall'alleanza con Novartis e Ibm è nata BioUpper, piattaforma che si occupa di innovazione del campo delle scienze della vita. Con Fastweb, Cariplo Factory ha lanciato la Fastweb Digital Academy, scuola di skill digitali che ha organizzato 53 corsi e 151 classi, per un totale di 6.780 ore e 2.720 giovani che hanno ottenuto certificati. Oltre che a Milano, la Digital Academy ha portato i suoi corsi anche a Bari, Palermo e Pescara. Dalla collaborazione con Microsoft è nata invece growITup, piattaforma di *open innovation* digitale diventata *advisor* del fondo Indaco Venture Partners SGR per il digitale: ha accompagnato l'innovazione di gruppi come Alpitour, Barilla, CNH Industrial, New Holland Agricolture, Eni, Europ Assistance, Generali, Peroni. E a marzo 2018 Cariplo Factory insieme alla Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore ha lanciato Get it!, per sostenere la nascita, lo sviluppo e il rafforzamento delle startup a vocazione sociale, ambientale e culturale in Italia.

La Cariplo Factory è anche al centro della Digital Week, la manifestazione per il digitale promossa dal Comune di Milano la cui prima edizione, nel 2018, ha avuto un grande successo. Mentre lo scorso settembre alla presenza di Ellen MacArthur, fondatrice dell'omonima fondazione e guru globale dell'economia circolare, ha avviato con l'Innovation Center Intesa Sanpaolo il Circular Economy Lab, a supporto di imprese, talenti e startup che intendono realizzare prodotti o servizi in coerenza con i principi dell'economia circolare.

La grande quantità di progetti messi in campo conferma quanto sia sentita, dalle imprese italiane, l'esigenza di innovazione che solo le idee giovani sanno portare. A conferma della sua progettualità di lungo termine, Cariplo Factory ha organizzato anche iniziative per i più piccoli: Summer Camp in cui bambini tra gli 8 e i 12 anni sperimentano la dimensione creativa ed espressiva delle nuove tecnologie. Coai non ci si limita a formare i giovani di oggi e ad agevolare lo sviluppo delle loro idee, ma si educano al mondo digitale anche i bambini che da adulti dovranno costruire l'Italia del futuro.

*Il lavoro di Cariplo
Factory per migliorare
l'occupabilità dei ragazzi
e agevolare lo sviluppo
di imprese innovative*

Formazione**Campus estivi per i ragazzi**

Nella visione di Cariplo Factory il talento non ha soltanto una valenza di eccellenza ma esprime anche un potenziale. Proprio per offrire opportunità di sviluppare questo potenziale sono stati organizzati i Summer Camp, sei settimane estive dedicate a bambini di età compresa tra 8 a 12 anni, per sperimentare la dimensione creativa ed espressiva delle nuove tecnologie attraverso

la pratica di diversi linguaggi, e Talenti Inauditi, format innovativo basato sul design thinking che risponde al problema della disoccupazione attraverso la riattivazione delle risorse e delle competenze.

Fastweb Digital Academy ha rilasciato 2.720 certificati e organizzato 151 classi in 53 corsi diversi, per un totale di 6.780 ore di formazione. Oltre che a Milano, i suoi corsi sono arrivati anche a Bari, Palermo e Pescara.

STARTUP**Laboratorio di economia circolare**

A settembre 2018, alla presenza di Ellen MacArthur, fondatrice dell'omonima fondazione e guru globale dell'economia circolare, è stato presentato ufficialmente il Circular Economy Lab, realizzato in partnership con Innovation Center Intesa Sanpaolo. Obiettivo: supportare le imprese, i talenti e le startup che intendono realizzare prodotti o servizi in coerenza con i principi dell'economia circolare. Tra i progetti più rilevanti del Circular Economy Lab: Trace, la mappatura delle progettualità più significative in ambito Circular Economy; Trace x Novamont, progetto di open innovation a sostegno della Bioeconomia, in collaborazione con Novamont. Open Innovation for Circularity, iniziativa promossa dal Comitato Sostenibilità di American Chamber of Commerce in Italy guidato da Accenture.

Piattaforme**Crescere in digitale**

growITup, la piattaforma di open innovation digitale creata da Cariplo Factory in partnership con Microsoft Italia, è diventata advisor di Indaco Venture Partners SGR per quel che riguarda il segmento digital. Grazie al suo modello di open innovation end-to-end, growITup ha supportato l'innovazione di aziende quali Alpitour, Barilla, CNH Industrial, New Holland Agricolture, Eni, Europ Assistance, Generali, Peroni. growITup inoltre ha accompagnato decine di startup nel loro percorso di crescita.

Tutte le progettualità realizzate da Cariplo Factory sono ideate con l'obiettivo di dare continuità ai servizi offerti ai talenti e alle nuove imprese e, in una prospettiva di lungo periodo, incrementare l'impatto di ciascuna iniziativa.

Tra le piattaforme ce ne sono alcune dedicate a settori specifici come Next Energy che si occupa di energia rinnovabile e BioUpper che è legata alle Scienze della Vita.

Progetti

Ricerca scientifica

La grande passione per la ricerca scientifica è uno dei motori che ha consentito a Fondazione Cariplo di raggiungere importanti traguardi negli ultimi 27 anni: si parla di una cifra di 520 milioni di euro per oltre 2500 iniziative. Ventisette anni di impegno che hanno permesso a Fondazione Cariplo di diventare il più eclettico mecenate in Italia nell'ambito della Ricerca Scientifica. Un dato su tutti: grazie ai progetti sostenuti, sono stati inseriti oltre 6000 ricercatori dal 1991 ad oggi.

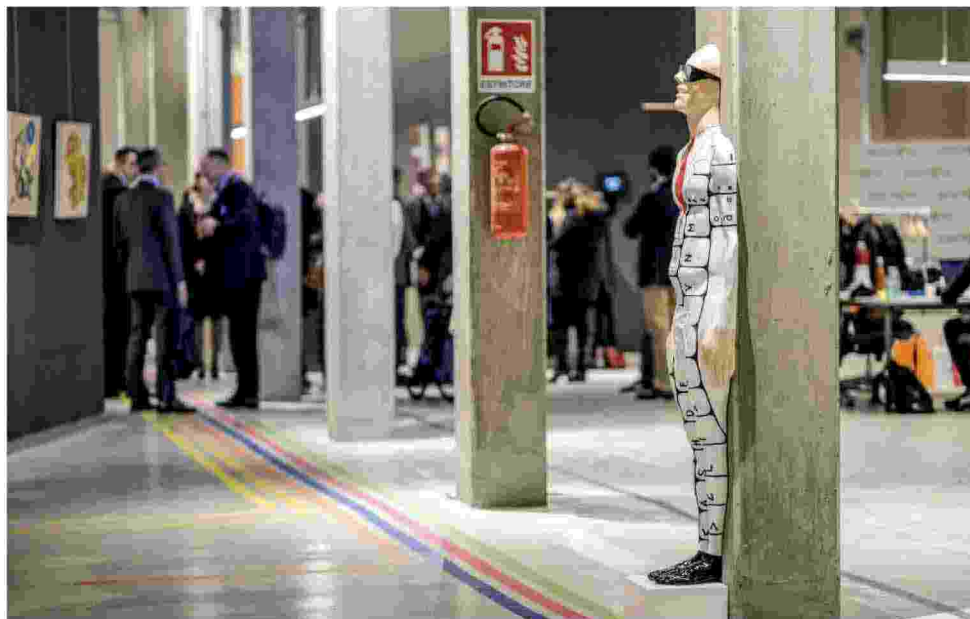
E il 2019 si apre con il rinnovato interesse di Fondazione Cariplo nel settore della Ricerca Scientifica, diretto da Carlo Mango. Nel solo mese di dicembre dell'anno scorso infatti, sono stati sostenuti ben 64 progetti di ricerca per un importo complessivo che si aggira intorno ai 17,7 milioni di euro. Un impegno straordinario in termini di risorse economiche e non solo, dal momento che l'intervento della Fondazione spazia dalla biomedicina all'economia circolare, dalla scienza e società alla fisica, chimica ed ingegneria. La ricerca inoltre sostiene il mondo femminile: il 42% dei progetti approvati è infatti in mano a ricercatrici determinate, in grado di raggiungere gli obiettivi conciliando lavoro e famiglia.



Carlo Mango

I progetti che saranno finanziati verranno avviati nei più importanti centri di ricerca della Lombardia, nelle principali università e in diversi ospedali di eccellenza, come ad esempio il Policlinico di Milano, l'Humanitas, l'Istituto nazionale tumori, lo IEO di Veronesi, il Besta e il Monzino solo per citarne alcuni.

Cariplo Factory è stata avviata nel marzo 2016



L'iniziativa per realizzare una filiera del talento

